



Violenze: l'UE in difesa di donne, giovani e bambini

L'Unione europea deve continuare la lotta contro le violenze subite dalle donne e dai giovani. Il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissioni e agli Stati membri di investirsi maggiormente. Oggi il Parlamento europeo ha votato a favore di un rapporto che sostiene il programma Daphne, il solo programma europeo per la difesa delle donne, giovani e bambini.

La relatrice Regina Bastos, deputata portoghese di centro destra, ha indicato che i costi per la società legati alle violenze domestiche sono estremamente alti: le violenze coniugali costano alla società 16 miliardi di euro all'anno. Senza contare le conseguenze a livello psicologico per le quali esiste il programma Daphne.

Ci spieghi cos'è esattamente il programma Daphne...

Il programma Daphne è stato lanciato nel 1997. È un programma europeo per la lotta contro le violenze verso le donne, i giovani e i bambini. È stato utile a un grande numero di persone e ha permesso di finanziare molti altri progetti.

Perché è così importante?

Il programma Daphne è il solo di questo tipo in Europa. La lotta contro le violenze continua a essere una priorità, specialmente quando si tratta di violenze commesse da adulti, negli asili o utilizzando i social media...

Come può essere migliorato questo programma?

Tra il 2014 e il 2020 Daphne farà parte del nuovo programma per i diritti dei cittadini. È vero che avremmo preferito mantenere il nome, ma le cose non cambieranno a livello sostanziale e la sua visibilità crescerà maggiormente.

Sarà anche importante migliorare la distribuzione tra diversi Stati membri, semplificare le procedure amministrative e svolgere un lavoro di sensibilizzazione nelle scuole, nel settore medico, nella polizia e nel sistema giuridico.